

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204774
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paratoio
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1687
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1687
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1823
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1823
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Graffino Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1823
AUTH - Sigla per citazione	00001181

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Compagnia del Santissimo Sacramento
CMMD - Data	1687
CMMC - Circostanza	Costruzione del bancone
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ verniciatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	475
MISL - Larghezza	472
MISP - Profondità	122

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Attacco di insetti xilofagi; alcune sbrecciature e ammaccature.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il mobile occupa tutta la larghezza della parete a cui è addossato, ed è composto di un bancone inferiore con otto cassetti decorati da intagli mistilinei; la parte mediana del corpo superiore è costituita di sei sportelli quadrati intagliati con mascheroni grotteschi inseriti tra i fogliami, mentre la parte superiore presenta quattro sportelli rettangolari appaiati a due a due, con sei formelle ciascuno intagliate a volute vegetali all'interno delle quali si nascondono altri mascheroni. Ai lati ed in mezzo sono inserite tre figure a tutto tondo, che rappresentano due angioletti e la Madonna col Bambino, al di sopra di
--	--

	<p>un basamento formato di un festone di fiori e frutta, e al di sotto del cornicione, in funzione di cariatidi; tale cornicione, aggettante e modanato, sostiene un ricco fastigio decorato ad intaglio, con volute vegetali, mascherone centrale e monogramma cristologico IHS sormontato da croce apicale. Di lato due aperture centinate, sportelli intagliati e fastigio.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La sacrestia attuale della chiesa venne costruita a partire dal 1823, trasferendo quella antica che si trovava dalla parte opposta, accanto al presbiterio; nel Libro dei conti parrocchiali e registro delle lettere e loro risposte 1807, presente nell'Archivio Parrocchiale di Caraglio, vol. 34, si riscontrano nel 1823 i pagamenti per lavori all'assito della sacrestia, e poi alla "nuova Guardaroba in sacrestia" al falegname Giovanni Battista Graffino, figlio di Agostino, presumibilmente locale e nominato più volte nei conti della chiesa di Caraglio, attivo in chiesa per numerosi lavori di falegnameria (come la costruzione delle bussole, dei confessionali e del coro). Nel 1869 un incendio distrusse la metà della sacrestia, con "il bancone e rispettive guardarobe": in seguito a questo si provvide pochi anni dopo al restauro della sacrestia e al recupero delle parti meno danneggiate. L'armadio in questione non è però, evidentemente, nè l'uno nè l'altro dei due di cui si parla nei documenti: appartiene stilisticamente ad una fase ancora seicentesca, come denuncia l'intaglio degli sportelli con i mascheroni tra i fogliami, e le bellissime figure a tutto tondo della Madonna e degli angioletti. E' possibile pertanto che si tratti della "guardaroba" che la Compagnia del SS. Sacramento deliberò di far costruire nel 1687: "ad effetto si reponghino nella med.ma le paramenta e suppellettili di detta veneranda Compagnia"; tale citazione si evince dal medesimo volume sopra citato, al f. 19. Su questo lavoro dovette poi intervenire il falegname Graffino, nel 1823, per adattare la vecchia guardaroba al resto della sacrestia, appena costruita: questo sembra evidente nella cimasa, dove ad una parte più antica (quella più bassa con volute vegetali e mascherone centrale) si inserì la parte con il monogramma IHS ed il coronamento mistilineo con la croce apicale; così anche i vasi con fiamma, analoghi a quelli sopra le porte del medesimo ambiente sono riferibili al Graffino, come pure le due teste di angeli di profilo, piuttosto secche nell'intaglio, richiamano le teste di angioletti posti sopra i confessionali della chiesa, realizzati pochi anni prima (1814) da Agostino Graffino, padre di Giovanni Battista. In generale, l'opera in questione rappresenta un alto prodotto di intaglio ligneo della seconda metà del Seicento, e ben si accompagna ad altri manufatti lignei del XVII secolo presenti sul territorio cuneese, ad esempio gli altari lignei seicenteschi della Valle Stura (quello di San Giovanni di Demonte, datato 1678-1682, e quelli della parrocchiale di Vinadio), e guarda ad altri imponenti mobili da sacrestia dell'inizio del secolo, come quello della sacrestia di San Michele di Cervasca, forse proveniente dalla Certosa di Pesio. Nel 1871 il parroco richiese aiuto al consiglio parrocchiale per rimediare ai danni dell'incendio: "Al quale Consiglio nelle debite forme congregato rammenta il Pievano Presidente, come in seguito al disastroso incendio suscitato, non si sa come, nella sacrestia Parrocchiale il 30 ottobre 1869 circa le undici di sera, per cui furono abbruciate sacre paramenta per lire circa quattromile, oltre il bancone e rispettive gauardarobe; siasi dovuto ricorrere alla pietà dei fedeli con speciale e pubblica colletta onde riparare ai danni sofferti. [...] In ultimo luogo il Presidente presenta un</p>

progetto per la formazione di un nuovo bancone per la sacrestia, in sorrogazione di quello bruciatosi in occasione del lamentato incendio, e per la ristorazione dell'assito della medesima stato pure danneggiato. Ed il consiglio manda a ristorarsi al più presto l'assito, perché veramente guasto ed indecoroso, ma trovando troppo ordinario, e poco addatto il progetto del nuovo bancone presentato dal falegname Ugo Giuseppe, sospende a tal riguardo ogni sua deliberazione, sino a che gliene sia presentato un altro di miglior gusto." (Archivio parrocchiale di Caraglio, faldone 18, doc. 1/19).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 207453

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro dei conti

FNTD - Data

sec. XIX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro degli ordinati

FNTD - Data

sec. XIX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro dei conti

FNTD - Data

1670-1806

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo F.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 95

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Quasimodo F.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)